

# Rassegna Stampa

4 giugno 2020

ZONA VIGENTINA

## Anziano derubato in casa da falso tecnico Via denaro e gioielli

Tornano i truffatori dei pensionati. Un falso operaio dell'acqua ha preso di mira un uomo di 85 anni che abita in via Vigentina ed è riuscita ad arraffare denaro e gioielli per un valore di alcune migliaia di euro. Prima di uscire di casa ha anche preso una giacca che era vicino alla porta. La truffa è stata messa a segno l'altra mattina. Il pensionato ha sentito suonare al campanello ed è uscito per vedere chi fosse. Si è trovato di fronte un giovane che indossava un cappellino da baseball, un giacca scura e aveva anche una radiolina al collo. «Devo controllare le tubature dell'acqua – ha detto il truffatore – perché c'è il pericolo di esplosione». Il padrone di casa non ha pensato alla truffa e il falso operaio è andato prima in cantina e ha fatto finta di controllare i contatori. Poi è salito in casa dove ha aperto chiuso i rubinetti dell'acqua. Ha anche spruzzato una strana sostanza e sia lui che il pensionato hanno iniziato a tossire. «Esplode tutto – ha urlato il falso ope-



Uno scorcio di via Vigentina

raio - prenda subito il denaro e i preziosi e li metta in salvo. Qui esplode tutto». Il pensionato si è insospettito e il truffatore lo ha fatto parlare con un complice che si è spacciato per operatore di una non precisata sala operativa. Il pensionato a questo punto ha preso soldi e gioielli e li ha messi in una scatola. Era molto agitato e il falso operaio ne ha approfittato. Ha preso gli oggetti di valore e si è allontanato velocemente. Ma prima di uscire ha arraffato anche la giacca. —

A. A.

*Gambolò: intervento a step per 7-8 mesi con il rifacimento di acquedotto e fognie  
La prossima settimana partiranno anche i lavori nell'ala nord del Castello Litta*

## Corso Umberto, da lunedì il cantiere

>> **Ilaria Dainesi**

ilaria.dainesi@iewe.com

**GAMBOLO' – Con l'inizio della Fase 3, riaprono i tre parchi gioco dei bambini (da lunedì) e l'area cani (da oggi, giovedì) ma, soprattutto,**

«Per due anni – afferma il sindaco di Gambolò Antonio Costantino – siamo stati in silenzio, senza rispondere alle critiche di chi ci accusava di non essere intervenuti sugli asfalti. Sappiamo che su corso Umberto sono presenti un centinaio di rattoppi. Semplicemente, abbiamo dovuto posticipare le asfaltature perché sapevamo che era in programma un intervento invasivo, che porterà al rifacimento di 1350 metri di acquedotto e di 350 di fognature. Il cantiere avanzerà a step, per circa 7-8 mesi. Si tratta di un lavoro invasivo, che porterà al riposizionamento dell'acquedotto. Era necessario intervenire perché continuavano a verificarsi delle rotture,



**Il sindaco Antonio Costantino**

con conseguenti dispersioni di acqua – continua il primo cittadino – Un lavoro del genere, comunque, non veniva effettuato da decenni». Il costo, che sarà interamente a carico di Pavia Acque, è di circa mezzo milione di euro. L'altro cantiere importante

**riprendono a pieno ritmo le attività legate alle opere pubbliche. L'intervento più significativo è il rifacimento del tratto di acquedotto in corso Umberto. Una volta terminato, il Comune avvierà i lavori per il nuovo manto stradale.**

che verrà aperto a giorni è quello all'interno del Castello Litta. «La prossima settimana – afferma il sindaco Costantino – partiranno i lavori nell'ala nord del maniero. Mercoledì verrà consegnato il progetto esecutivo dal tecnico. Il primo step riguarderà i nuovi spazi del Comando della polizia locale, che sarà trasferito qui. Il progetto prevede la realizzazione di una sala operativa multimediale di ultima generazione, in cui sarà possibile visualizzare sui mega schermi le immagini delle telecamere del nuovo impianto di videosorveglianza, che abbiamo voluto potenziare con l'installazione di nuove telecamere e dei varchi di sicurezza a tutti gli ingressi».